le partite Sabato

Treviso

Cagliari

Treviso: Sereni (1' st Zancopè), Gustavo (1' st A. Filippini), Viali, Cottafava, Dossena, E. Filippini, Baseggio, De Martino, Vascak (34' st Beghetto), Borriello, Acquafresca.

Cauliari: Chimenti, Ferri, Canini, Lopez, Pisano (14' st Agostini), Esposito, Abeijon, Conti, Gobbi, Suazo, Langella (35' st Conticchio).

Arbitro: Giannoccaro

Reti: 11' pt Esposito, 24' pt Baseggio, 31' st Suazo (rig.). Note: Ammoniti: Pisano, Conti, Lopez, Vascak, Cottafava, E.Filippini. Espulsi: al 34' st Conti.

1 | Livorno 3 **Juventus**

Livorno: Amelia, Grandoni, Vargas (14' st Bakayoko), Galante, Pfertzel (35' st Palladino) Morrone, Ruotolo, Argilli (28' st Cesar Prates) Coco, Colucci, Lucarelli.

Juventus: Buffon, Zebina (41' st Pessotto) Thuram, Cannavaro, Balzaretti, Camoranesi, Giannichedda, Nedved, Del Piero, Trezeguet (20' st Ibrahimovic).

Arbitro: Dondarini

2

Reti: nel pt 3' Trezeguet, st 7' Pfertzel, 8' st Trezeguet,

Note: ammoniti: Vargas, Nedved, Lucarelli

leri pomeriggio

Chievo

Siena Chievo: Fontana, Moro, Scurto (34' pt Malagò), D'Anna,

Lanna, Luciano, Brighi, Giunti, Franceschini (9' st Semioli), Obinna 6 (19' st Amauri), Tiribocchi. Siena: Fortin, Negro, Tudor, Legrottaglie, Gastaldello, D'Aversa, Paro, Vergassola, Locatelli (29' st Falsini), Chie-

sa (6' pt Foglio), Bogdani.

Reti: nel 4' pt Obinna (rig), 28' pt Foglio (rig), 10' st Malagò, 22' st Brighi, 36' st Amauri

Note: Ammoniti: Legrottaglie, Brighi, Foglio, Gastaldello e Semioli. Espulsi: al 2' pt Tudor e al 24' st Paro.

Fiorentina Ascoli

Fiorentina: Lobont, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Pasqual, Fiore, Brocchi, Donadel (32' st Montolivo), Jorgensen (1' st Pazzini), Jimenez, Bojinov (1' st Toni).

Ascoli: Coppola, Comotto, Paci, Domizzi, Del Grosso, Foggia (16' st Cariello), Guana, Cristiano (39' st Bjelanovic), Fini, Quagliarella (32' st Carbone), Budan.

Arbitro: Saccani

Reti: pt 42' Domizzi; st 8' Brocchi, 37' Toni, 44' Pazzini. Note: angoli: 6-3 per la Fiorentina. Recupero: 2' e 5'. Espulsi: 31' st Comotto, 32' st Giampaolo. Ammoniti: Dainelli, Comotto, Paci e Cristiano.

Lecce

2 **Parma**

Lecce: Sicignano, Cassetti, Saidi, Diamoutene, Rullo, Giacomazzi (35' st Konan), Ledesma, Del Vecchio, Babù (25' st Valdes), Vucinic, Pinardi (43' st Camorani).

Parma: Bucci, Ferronetti (40' st Rossi), Cannavaro, Bonera, Contini, Grella, Dessena (1' st Pisanu), Simplicio, Marchionni, Bresciano, Corradi (38' st. Morfeo).

Arbitro: Rizzoli.

Reti: nel st 7' Bresciano, 45' Simplicio, 50' Vucinic (r.). Note: angoli: 8-3 per il Lecce. Recupero: 7' e 5'. Ammoniti: Ledesma, Dessena, Sicionano, Cannavaro, Bresciano e Ferronetti.

Recoba si scatena, l'Inter infrange il tabù Lazio

Dopo 13 anni i nerazzurri vincono con due gol del «Chino» e uno di Figo. Per gli ospiti Pandev

■ di Giuseppe Caruso / Milano

COMPLEANNO CON DOPPIETTA. Per Al-

varo Recoba i trent'anni rimarranno abbinati ad un dolce ricordo, quello dei due gol con cui ha messo fine al tabù Lazio al Meazza, che

durava ormai dal lon- d'insieme incantasse più di quel tano maggio del 1993 (allora fu un 2-0). Grazie alle prodezze del

giocatore preferito dal proprietario Massimo Moratti, l'Inter incamera tre punti importanti per tenere aperto il discorso relativo al secondo posto, visto che il Milan non perde un colpo. I nerazzurri hanno giocato nel complesso una partita discreta, ravvivata dalle prodezze dei singoli, senza che però il gioco

La Lazio sull'altro fronte ha badato soprattutto a difendersi e senza nemmeno quella cattiveria necessaria a portare via un punto fuori casa contro una squadra tecnicamente superiore. Soltanto quando sono stati sotto di due reti gli uomini di Delio Rossi hanno fatto vedere qualcosa di buono, affidandosi ai non pochi piedi buoni presenti in campo. Una tattica di gioco spregiudicata sarebbe stata forse più adatta al tipo di partita, considerando anche il non eccelso gioco d'insieme mostrato dai padroni di casa.

Invece Rossi ha preparato un bunker debole nelle fondamenta, perché i vari Cribri, Siviglia ed Oddo in fase difensiva mettevano i brividi ai duemila laziali accorsi a Milano. Solo un grande Peruzzi ha evitato che ieri il passivo finale fosse più pesante, con parate miracolose, come quella su Recoba nel secondo tempo, quando si stava sul 2-1 ed il "Cinghiale" riusciva a deviare in calcio d'angolo un rasoterra angolato destinato a gonfiare la

A quel punteggio si era arrivati grazie ad una prodezza e a due svarioni difensivi. La prodezza era quella di Luis Figo, ieri svogliato in fase difensiva ma superbo, soprattutto nel primo tempo, nella metà campo avversaria. Il Pallone d'oro dell'anno 2000 agganciava di destro, appena dentro l'area, un cross di Recoba, si beveva con una finta Zauri e concludeva di sinistro. I due svarioni invece portavano la firma in un caso di Oddo, che al primo minuto della ripresa lanciava in gol Recoba con un colpo di testa in alleggerimento difensivo e nell'altro dell'intera retroguardia interista, autrice del regalo sfruttato da Pandev per accorciare le di-

L'Inter, subita la rete, aveva ancora qualche sbandamento, ma poi riprendeva a ruminare calcio, a ritmi non rapidissimi, ma sufficienti per tenere sempre in apprensione la difesa biancoceleste. Grande assente della partita, manco a dirlo, l'ex imperatore Adriano, lento, impacciato e sempre in ritardo di mezzo secondo. Come spettatore non pagante ormai ha sforato la quota di gare consentita, o si sveglia o per Mancini metterlo in panchina diventerà un obbligo. Panchina su cui siede il suo compagno di movida (e di gol sbagliati) Martins.

La rete che chiude l'incontro nasce sull'asse Veron-Recoba, quando alla fine mancano ancora 17 minuti. Gli spiccioli finali sono per Pizarro e Julio Cruz, giocatore vero che tornerà molto utile in questo finale di stagione, in cui Roberto Mancini e molti dei suoi si giocheranno una bella fetta del loro futuro in nerazzurro.



I giocatori giallorossi abbracciano Spalletti dopo il gol di Aquilani Foto di Giampiero Sposito/Reuters

La Roma dei bravi ragazzi torna a correre Oltre al gesto di De Rossi, Perrotta e Aquilani battono 2-1 il Messina

■ di Massimo Franchi / Roma

ALTRO CHE STANCA Aveva ragione Spalletti, i suoi non sono appannati e lo hanno dimostrato correndo come dannati per 90 e più minuti battendo il

Messina 2-1 e riscattando la sfortunata eliminazione in Coppa Uefa. Nella partita che passerà alla storia per il gesto da libro "Cuore" di De Rossi, i giallorossi tengono il passo della Fiorentina prima dello scontro diretto tra due domeniche. Per il Messina da tenere la reazione dopo il 2-0; da dimenticare un primo tempo non giocato, regalato agli avversari.

Visti i risultati del pomeriggio entrambe le squadre devono tenere il passo delle dirette contendenti. Con una difesa da inventare Spalletti sceglie Bovo e Kuffour da centrali e schiera il giovane Rosi (oramai un jolly che dà sempre sicurezza) come esterno sinistro.

Passata la paura per un'uscita a farfalle di Curci, bastano 7 minuti alla Roma per trovarsi già in vantaggio. Cross teso di Panucci, Perrotta di testa anticina Storari per l'1-0. Altri 7' e l'azione si ripete con protagonisti ed esito diverso: cross di Alvarez e colpo di testa di Mancini a lato. Ogni palla messa in mezzo crea un accidente alla pericolante difesa del Messina. Quando ci si mette anche la sfortuna, tiraccio di Alvarez che diventa un assist per Aquilani al 29', tocca a Storari compiere un doppio miracolo sul tiro a botta sicura del centrocampista e sul tap-in di Perrotta per evitare il 2-0. Che arriverebbe al 36' con la deviazione (quasi impercettibile) di mano di De Rossi a correggere una punizione di Mancini. Il Messina migliora qualcosa tornando ad un canonico 4-4-2 con Floccari che va ad affiancare Muslimovic in attacco. Non che crei molti pericoli

ma almeno gli uomini di Mutti spezzano il mo-

nologo giallorosso.

Si torna dagli spogliatoi e la musica ritorna però subito quella dell'inizio con la banda di Spalletti straripante sul piano atletico alla faccia degli ultimi risultati negativi. Tocca ad Aquilani segnare il 2-0 all'56' con gol alla Totti. Un destro a girare da fuori area che scende in maniera incredibile andandosi ad insaccare alle spalle di Storari. Il Messina ha il merito di non mollare e al 59' Curci si riscatta su Floccari. Mutti indovina la mossa inserendo Di Napoli per Muslimovic e l'attaccante ripaga la (tardiva) fiducia segnando il 2-1 battendo un colpevole Curci e nonostante l'intervento alla disperata su Rosi. La partita cambia, con il Messina che crede al pareggio. Le occasioni si sprecano con Okaka e Di Napoli che si fanno negare da Storari e Curci gol non impossibili. L'infortunio a "Cuore d'oro" De Rossi mette Spalletti in difficoltà, ma i suoi stringono i denti e portano a casa una vittoria meritatissima.

Sampdoria in crisi nera ◆ Cinque sconfitte consecutive sono ben più di un campanello

d'allarme. Per la Sampdoria ci sono tutti i presupposti per parlare di crisi. Una squadra poco determinata, involuta tecnicamente e maledettamente sfortunata, rilancia le ambizioni europee del Palermo di Papadopulo, proprio nella settimana dell'eliminazione dalla coppa Uefa. Si diceva della sfortuna ma forse sarebbe meglio parlare di episodi. Perché se il Palermo è concreto e pratico tutto quello che alla Samp potrebbe andar male finisce per andar male davvero. Quando al 46' del primo tempo Gasbarroni porta a spasso la difesa del Palermo e a porta vuota centra in pieno la faccia di Corini si ha la sensazione che anche questa domenica non sia quella giusta. Quando al 12' del secondo tempo poi, l'onesto faticatore di centrocampo che risponde al nome di Mutarelli s'inventa un sinistro di controbalzo che si spegne sotto l'incrocio dei pali allora le prove diventano inconfutabili. I rosanero prendono il totale possesso del campo e Di Michele fa quel che vuole tra le tristi statuine blucerchiate ed infila la rete del definitivo 0-2. E a coronare l'ennesima domenica nera della Samp ci si mettono anche un miracolo di Agliardi su Flachi e due respinte sulle linea in uno dei rari spunti offensivi del finale. "Mi vergogno un po' -sentenzia Novellino a fine gara- Non è da noi perdere così. Diciamo addio alle speranze di coppa Uefa". E se spesso basta molto meno di 5 sconfitte di fila per mettere in discussione un tecnico alla Samp non è così, e Novellino non si tocca. Papadopulo invece se la ride e per una settimana da Zamaprini potrà incassare solo che complimenti.

tutta la Serie B le serie cadette *una partita in meno **PARTITE** RETI Punti IRISULTATI ELE CLASSIFICHE **RISULTATI MARCATORI** FATTE SUBITE 0-0 LA CLASSIFICA G V N CIA Biellese - Sanremese..... Venezia 52 Jesolo Albinoleffe - Verona 23 reti: Bucchi (Modena, 6 rig.). Pavia Carpenedolo - Portogruaro 1-1 52 Valenzana 31 Cuneo Avellino - Arezzo 0-2 **Atalanta** 32 5 49 **62** 19 8 34 17 reti: Spinesi (Catania, 6 rig.). Giulianova . 43 Casale - Bassano Virtus lvrea Bologna - Atalanta oggi 33 17 50 33 61 10 6 Catania 16 reti: Bellucci (Bologna, 3 rig.). vrea - Pergocrema.. Sudtirol 45 Bassano V. 30 1-0 /lonza Brescia - Catanzaro 2-0 0-0 Carpenedolo ..42 Legnano **58** 33 16 10 7 51 37 Pro Patria Jesolo - Pro Vercelli Cesena 14 reti: Adailton (Verona, 3 rig.). Catania - Triestina 1-1 Pizzighetton Lecco - Montichiari. 1-1 Pro Vercelli 42 Lecco 33 39 **56** 15 11 7 30 Mantova Cittadella _umezzane 13 reti: Cacia (Piacenza, 3 rig.), Coro-Cremonese - Modena 0-1 Legnano - Cuneo. Pergocrema ...37 Olbia ... Pro Patria **55** 33 14 13 6 45 25 Brescia na (Catanzaro, 4 rig.), Danile-Sanremese 37 Biellese . Olbia - Venezia. 1-0 . 25 2-2 Crotone - Cesena Novara . 12 37 vicius (Avellino), Ventola (Ata-**54** 33 14 24 Sudtirol - Valenzana 0-0 Portogruaro ...33 Casale Rimini - Pescara 0-2 Cittadella lanta, 3 rig.), Floro Flores **Torino 52** 33 13 13 7 37 27 Torino - Mantova 2-0 Pizzighettone Ravenna (Arezzo, 2 rig.). 47 33 8 38 Ancona - Carrarese . 3-1 Cavese 56 Reggio Emilia* 34 13 12 35 Crotone Ternana - Piacenza 2-1 Sambenedettese San Marino 30 12 reti: Frick (Ternana, 5 rig.), Bruno Bellaria Idea - Cavese . 2-0 Sansovino 49 Foligno 32 45 33 9 32 Vicenza - Bari 0-1 Pescara 12 12 35 Salernitana ttese .29 (Brescia) Foligno - Gubbio. .. 44 Gubbio Spezia 44 33 10 14 9 43 38 **Piacenza** Forlì - Castel S.Pietro . 0-0 Ancona 42 11 reti: Carparelli (Cremonese, 2 **PROSSIMO TURNO** 44 33 10 14 9 42 34 Modena Gualdo - Reggio Emilia. Benevento 40 Bellaria Igea ... 30 . 3-1 rig.), Salvetti (Cesena, 1 rig.), 11^a di ritorno sabato 25/3 ore 16 Napoli .. C1B Montevarchi - Cuoiopelli. . 0-0 Gualdo . 38 Castelnuovo ...30 43 33 9 16 36 30 8 Chieti Mascara (Catania, 1 rig.), Ab-Frosinone Arezzo - Bologna Cuoiopelli 37 Castel S.Pietro 28 Grosseto 32 bruscato (Arezzo, 3 rig.). 42 10 12 10 34 36 Bologna* Atalanta - Vicenza (3-3)Sansovino - Castelnuovo 2-0 Spal 35 Forli <u>Sangiovannese</u> 10 reti: Ricchiuti (Rimini), Possanzini Rimini 39 33 9 12 12 37 41 Sassari Torres . Lanciano Sassuolo - Benevento 2-0 Carrarese 35 Prato* (1-2)Bari - Rimini Perugia (Brescia), Santoruvo (Bari), **39** 33 9 12 12 33 37 Bari Catania - Ternana (0-0)9 reti: Godeas (Triestina, 1 rig.), **Triestina 39** 33 9 12 12 31 38 .. 36 Melfi - Igea Virtus B. 1-0 Gallipoli*...... 57 Potenza 33 Catanzaro - Albinoleffe (0-0)Manfredonia Fantini (Torino), Rosina (Tori-Modica - Latina **37** 33 10 7 16 30 41 **Vicenza** Foggia Cesena - Torino venerdì ore 20.45 (0-1) Pro Vasto - Cisco Roma Taranto*.... 46 Andria Bat 32 .. 0-0 no, 1 rig.), Matteini (Pescara, Martina 34 33 13 13 27 42 **Ternana** Mantova - Avellino (0-0)Real Marcian. - Nocerina..... Acireale . 0-1 Cisco Roma ...45 Nocerina 30 1 rig.), Bernacci (Cesena), Martina **32** 33 11 15 34 54 Avellino Rende - Vigor Lamezia. . 44 Napoli Modena - Brescia (2-2)Ferreira Pinto (Cesena). Juve Stabia Pisa Rieti - Giugliano.. Pro Vasto 41 Modica **29** 14 Albinoleffe 33 5 14 24 40 Pescara - Crotone (0-0)8 reti: Gonzalez (Vicenza), Motta (Ri-Perugia Taranto - Gallipoli Viterbo 38 Igea Virtus B. .27 oggi **27** 33 6 9 18 27 40 Cremonese Piacenza - Cremonese *Iun. ore 20.45* (2-1) mini, 1 rig.), Milanetto (Bre-Viterbo - Andria Bat 1-0 Giugliano 35 Latina Sassari Torres Pistoiese Acireale scia, 3 rig.), Pagano (Bari). 25 33 6 7 20 19 44 Verona - Triestina (3-0)Catanzaro Vittoria - Potenza Vigor Lamezia 35 Vittoria